



# COMUNE DI PORTO TORRES

## PROVINCIA DI SASSARI

### Regolamento

## ASILO NIDO COMUNALE

**Delibera C.C. n° 54 del 5/08/2004**

**Delibera C.C. n° 62 dell'11/07/2008**

#### **Art. 1 FINALITA'**

L'asilo nido è un servizio socio-educativo del Comune di Porto Torres che garantisce alla prima infanzia le condizioni di un armonico sviluppo psico-fisico e sociale attraverso un intervento educativo di cui il bambino è il vero protagonista.

L'asilo nido offre sostegno alle famiglie per la conciliazione dei tempi lavorativi e costituisce un riferimento in particolare per quelle famiglie portatrici di un disagio e/o per quelle al cui interno è presente un bambino portatore di handicap.

L'asilo nido persegue le sue finalità nel quadro della massima integrazione con i servizi educativi e socio-sanitari esistenti sul territorio. Promuove ed organizza altresì servizi integrativi sperimentali per la famiglia, volti ad un migliore collegamento tra asilo nido e scuola materna, per la ricerca di una linea pedagogica comune e la possibilità di coerenti modelli organizzativi, finalizzati all'armonico sviluppo del bambino.

#### **Art. 2 UTENZA**

L'asilo nido è rivolto prioritariamente a tutti i bambini residenti nel Comune di Porto Torres che, alla data d'inizio dell'inserimento, abbiano compiuto il terzo mese e che non abbiano superato il terzo anno di età.

L'accoglimento di bambini non residenti è subordinato alla disponibilità di posti e a condizione che siano state interamente soddisfatte le domande dei residenti.

#### **Art. 3 CRITERI E MODALITA' DI AMMISSIONE**

L'ammissione dei bambini all'asilo nido viene effettuata attraverso la formazione di una graduatoria predisposta dal direttore del servizio ed esaminata e approvata dal Comitato di gestione.

La graduatoria di ammissione al Servizio sarà esposta presso la sede dell'asilo nido comunale, entro trenta giorni dalla data di presentazione delle domande, secondo il seguente ordine di priorità:

- Bambini inseriti nella graduatoria del precedente anno che non hanno potuto godere del servizio e che presentano nuova domanda;
- Bambini domiciliati nel Comune di Porto Torres.

La formulazione della graduatoria verrà compilata attraverso i seguenti criteri cui saranno assegnati rispettivi punteggi tra loro cumulabili:

1. Bambini portatori di handicap      PUNTI **501**
2. Bambini orfani di entrambi i genitori      PUNTI **250,5**
3. Bambini appartenenti a famiglie monoparentali in cui il genitore sia impegnato in attività lavorativa      PUNTI **125,2**
4. Bambini facenti parte di un nucleo familiare in cui uno o entrambi i genitori sia portatore di handicap o di un'invalidità permanente o temporanea, che pregiudichi l'autosufficienza      PUNTI **62,6**

5. Bambini il cui nucleo familiare presenti una situazione socio- ambientale segnalata e/o documentata dai Servizi Sociali operanti presso le strutture pubbliche territoriali tali da essere di serio pregiudizio per un sano sviluppo psico-fisico del bambino stesso PUNTI **31,3**
6. Bambini i cui genitori sono entrambi impegnati in attività lavorative, con particolare riguardo a quei lavori che comportano disagio nell'organizzazione familiare.

Le condizioni di disagio nella suddetta attività sono definite nel seguente modo:

- a) Posizione lavorativa dei genitori:
  - Lavoratori precari PUNTI **2,6**
  - Lavoratori dipendenti PUNTI **1,7**
  - Lavoratori autonomi PUNTI **0,9**

Nel caso di più attività lavorative si considera l'attività prevalente.

- b) Luogo di lavoro di ciascun genitore:
  - Chi lavora fuori Comune ad una distanza minima di 20 km dalla propria residenza PUNTI **1,3**
  - Chi lavora fuori Comune ad una distanza superiore a 20 km dalla propria residenza PUNTI **2,6**

Nel caso di più attività lavorative si considera la distanza maggiore.

- c) Orario di lavoro settimanale di ciascun genitore:
  - Part time PUNTI **0,9**
  - 36 ore PUNTI **1,7**
  - Tempo pieno PUNTI **2,6**

Nel caso di più attività lavorative si considera la somma dei punteggi.

7. Bambini appartenenti a nuclei familiari con più bassi livelli di reddito desunti dalla certificazione ISEE e attribuibili nel seguente modo:

Dalla fascia 1° alla fascia 4° punti 1,3

Dalla fascia 5° alla fascia 9 punti 2,6

8. Bambini appartenenti a nuclei familiari in cui vi siano più minori di età compresa tra 0 e 6 anni:

- Per ogni figlio a carico minore di 3 anni (**max 5 figli**) PUNTI **(0,6)**
- Per ogni figlio a carico maggiore di 3 anni (**max 10 figli**) PUNTI **(0,3)**

A parità di punteggio si considererà prioritario:

- Minor reddito;
- Età minore del bambino per il quale viene richiesta l'iscrizione.

#### **Art. 4 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di ammissione al nido dovranno pervenire all'Ente gestore dal 1 al 30 Giugno di ogni anno.

Potranno essere accolte domande di iscrizione in possesso dei requisiti richiesti, presentate in date successive compatibilmente con la disponibilità dei posti.

Per la frequenza all'asilo nido è previsto un versamento mensile tramite un bollettino di c/c postale intestato all'Ente gestore entro il 5° giorno del mese successivo.

Copia del bollettino attestante l'avvenuto pagamento dovrà essere consegnata al coordinatore del servizio.

Le domande di ammissione sono presentate all'Ente gestore dell'asilo e redatte su apposito modulo, corredate dai seguenti documenti:

- Certificazione ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente)
- Certificazione medica del bambino;
- Ogni altro documento attestante un particolare stato di necessità.

#### **Art. 5 RETTE DI FREQUENZA**

Gli utenti concorrono alla copertura del costo di servizio mediante il pagamento di una quota mensile, la cui entità è determinata dalla Giunta Comunale.

Eventuali modifiche degli orari e delle tariffe per servizi personalizzati potranno essere concordati col gestore del servizio.

Le rette mensili vengono predisposte in fasce proporzionali sulla base del reddito del nucleo familiare così come indicato al comma 4 dell'art.5 del D.P.G.R. 145/90.

Qualora la struttura fosse utilizzabile per una sola frazione del mese o per cause di servizio, inserimenti d'inizio d'anno e/o nel corso del mese, le rette saranno corrisposte in rapporto alle giornate effettive di frequenza.

Nel caso di malattia del bambino qualora l'assenza si protragga per un periodo superiore ai 30 giorni continuativi il gestore del servizio, previa verifica della documentazione attestante la situazione sanitaria, si riserva la facoltà di ridurre temporaneamente la retta, in percentuale non superiore al 50%, a decorrere dal 31° giorno e sino al rientro del bambino al Nido. Il pagamento della retta durante il periodo di assenza, dà diritto alla conservazione del posto.

#### **Art. 6 FREQUENZA E REGOLAMENTAZIONE DELLE ASSENZE**

La frequenza all'asilo nido deve avere carattere di continuità per assicurare il buon funzionamento del servizio ed il profitto educativo del bambino. Non sarà pertanto ammessa una domanda d'iscrizione in cui si dichiara la necessità di far frequentare il bambino solo alcuni giorni la settimana.

Le assenze, anche di un solo giorno, dovranno essere motivate, anche telefonicamente, entro le ore 9,30 dello stesso giorno. Nel caso di assenze per malattia superiori ai cinque giorni consecutivi, per la riammissione è necessario presentare il certificato medico attestante l'avvenuta guarigione.

Nel caso in cui si verificano assenze non giustificate superiori ai 30 giorni, il bambino verrà d'ufficio sospeso dalla frequenza. Le insolvenze nel pagamento del contributo di frequenza danno luogo a proposte di dimissioni.

La giustificazione dovrà essere prodotta attraverso certificati medici o autodichiarazione dei genitori che spieghino opportunamente l'assenza del bambino.

#### **Art. 7 VIGILANZA IGIENICO-SANITARIA**

La vigilanza igienico-sanitaria è competenza del servizio di consulenza pediatrico stabilito tramite convenzione tra ASL e Comune.

All'asilo nido è vietata la somministrazione di farmaci.

I bambini che durante la permanenza al nido presentassero rialzi termici superiori ai 38° dovranno essere allontanati dalla comunità e potranno essere riammessi con presentazione di un certificato del pediatra non prima delle 48 ore successive.

Interventi non programmati del personale sanitario possono essere richiesti in caso di:

- Manifestazioni cutanee;
- Congiuntiviti epidemiche;
- Diarree superiori alle 3-4 scariche liquide;
- Ipotermia al di sotto di 36°;
- Altri fenomeni che a giudizio del personale del nido necessitano di controllo sanitario.

Per tali indicazioni è previsto l'allontanamento temporaneo del bambino dalla comunità, con il consiglio d'invio a visita pediatrica e successivo periodo di osservazione di 24-48 ore.

La riammissione alla comunità deve essere documentata da certificato medico.

Il consulente pediatrico è responsabile delle cartelle sanitarie relative ai singoli bambini (da tenersi a disposizione delle autorità sanitarie) e della regolare compilazione del registro con le osservazioni ed i provvedimenti sanitari relative alla comunità del nido.

I bambini che devono seguire diete speciali per disturbi o allergie devono presentare una documentazione clinica sottoscritta da un allergologo e recante la dieta consigliata.

Al fine di tutelare la salute dei bambini nell'asilo nido non è consentito l'ingresso nelle sezioni ai bambini non frequentanti; gli incontri e le visite di persone estranee, compresi i genitori, all'asilo nido saranno condotti in modo tale da garantire il mantenimento delle buone condizioni di igiene ambientale.

Il personale del nido è tenuto ad indossare durante il servizio abiti diversi da quelli usati al di fuori del nido, comprese le calzature; il personale è infine tenuto all'uso abituale di guanti monouso per la pulizia dei bambini.

In caso di emergenza ed urgenza non gestibili dalle educatrici all'interno della comunità saranno tenuti tempestivamente ad avvisare i genitori, i quali, anche a tal fine, hanno l'obbligo di lasciare uno o più recapiti telefonici.

### **Art. 8 CALENDARIO E ORARIO DI APERTURA DEL SERVIZIO**

I bambini potranno essere coinvolti in attività di (baby parking) nell'ambito di esperienze di servizi integrativi al nido.

L'orario di apertura giornaliero è fissato dalle ore 7,30 alle ore 17 dal lunedì al venerdì, il sabato dalle ore 7,30 alle ore 12,30.

L'accettazione dei bambini al mattino è prevista dalle ore 8 alle ore 9:30, ora d'inizio delle attività educative.

L'accettazione dei bambini al mattino è prevista dalle ore 7,30 alle ore 9:30, ora d'inizio delle attività educative.

La prima uscita è possibile dalle ore 12:30 alle 14, la seconda dalle ore 16. Eventuali anticipi o ritardi sull'orario di entrata e di uscita potranno essere concordati in base a comprovate esigenze lavorative o familiari dai genitori entro il normale orario di funzionamento.

Al genitore che non possa riprendere all'uscita il proprio bambino è consentito autorizzare altra persona munita di documento di riconoscimento, previa compilazione dell'apposito modulo per la delega, dopo aver avvisato il direttore del servizio.

Le attività giornaliere caratterizzanti il servizio asilo nido sono le seguenti:

- Ingresso e accoglienza
- Attività didattiche strutturate (psicomotricità, laboratorio, manipolazione)
- Igiene personale
- Pranzo
- Riposo (2 ore circa)
- Merenda
- Attività didattiche strutturate e non
- Uscita

### **Art. 9 ORGANIZZAZIONE INTERNA**

L'attività è organizzata sulla base del piccolo gruppo.

In relazione alle diverse fasce di età ed allo sviluppo psicomotorio dei bambini, il servizio asilo nido è organizzato su tre sezioni:

- **sezione lattanti (da 3 mesi a 12 mesi orientativamente)**
- **sezione semidivezzi (da 12 mesi a 18mesi orientativamente)**
- **sezione divezzi (da 18 a 36 mesi orientativamente)**

La distribuzione interna è definita dal pedagogo in accordo col Collegio degli educatori in relazione alle specifiche esigenze.

Nell'ultima settimana di Agosto, coordinata dal pedagogo, è programmata l'attività generale del servizio per l'anno successivo in relazione al numero dei bambini iscritti, all'età di primo inserimento, al personale operante e a particolari problemi emergenti.

Al fine di consentire un graduale ed equilibrato adattamento del bambino all'interno del nido è previsto un periodo di inserimento, la cui durata sarà concordata con gli operatori che si occuperanno direttamente del bambino e varierà a seconda delle singole situazioni.

Gli inserimenti iniziano a partire dal mese di Settembre e terminano entro la fine del mese di Dicembre.

Si potranno effettuare nuovi inserimenti, a completamento dei posti disponibili.

Il servizio mensa è assicurato sulla base delle tabelle dietetiche predisposte dall'AUSL n° 1 e verificate dal pediatra .

Non è consentito portare al nido nessun alimento, se non su prescrizione medica.

Tutti i bambini accolti all'asilo nido durante il periodo che va dall'affidamento da parte della famiglia all'atto della riconsegna alla stessa, sono assicurati contro i seguenti rischi: infortuni, invalidità permanente, temporanea o morte.

Tutte le uscite dal Servizio effettuate sul territorio devono essere autorizzate in forma scritta da almeno un genitore.

### **Art.10 SERVIZIO DI CONSULENZA PEDAGOGICA**

L'amministrazione assicura all'interno dell'asilo nido il servizio di Consulenza Pedagogica con l'obiettivo di promuovere iniziative atte a garantire omogeneità di indirizzo pedagogico e di livello organizzativo, nonché il collegamento tra il nido e gli altri servizi socio-educativi dell'infanzia.

A tal fine ad esso compete:

- La raccolta dei dati, delle conoscenze e delle informazioni, l'organizzazione e l'aggiornamento;
- La promozione, l'attuazione e la verifica di iniziative di aggiornamento e formazione del personale mirate al raggiungimento degli indirizzi avvalendosi anche della collaborazione di esperti esterni;
- Il supporto tecnico (audiovisivi e biblioteca pedagogica) e di consulenza sui programmi di formazione ed aggiornamento;
- La promozione e la verifica di sperimentazioni pedagogiche avvalendosi anche della collaborazione di esperti esterni;
- L'attivazione dei collegamenti necessari con le realtà operative e scientifiche ai diversi livelli;
- La programmazione educativa e didattica;
- Le forme di partecipazione delle famiglie alle scelte di programmazione periodiche effettuate all'inizio di ogni anno e nel corso dello stesso.

Il progetto educativo rivolto ai bambini frequentanti il nido si caratterizza di tre momenti principali:

1. Tempo d'inserimento;
2. Attivazione di percorsi didattici differenziati;
3. Tempo di acquisizione e consolidamento di nuovi atteggiamenti.

Al termine di ciascun segmento sono previsti incontri dialogici con i genitori atti a porre a confronto le osservazioni compiute dal bambino all'interno del nido e a casa, in modo da poter stimare periodicamente la corrispondenza esistente fra le proposte fatte e gli esiti conseguiti.

Il monitoraggio ha sempre un valore retroattivo rispetto all'intero progetto messo in atto, esso, infatti, consente di procedere ad eventuali miglioramenti dell'intervento sul piano didattico-organizzativo e su quello educativo.

Nell'ambito delle attività di prevenzione e di cura dell'asilo nido e all'interno del progetto di prevenzione e di cura dell'Azienda Unità Sanitaria competente, sono assicurate, inoltre, consulenze specialistiche con i seguenti operatori:

- Pediatra
- Psicologo
- Pedagogista
- Assistente sanitaria
- Alimentarista

In relazione a particolari situazioni che di volta in volta dovessero presentarsi, l'asilo nido si avvarrà di specifiche consulenze professionali all'interno dell'Unità Operativa Servizio Materno Infantile.

### **Art. 11 PERSONALE**

Il personale opera con il metodo del lavoro di gruppo, sulla base del principio della collegialità, della collaborazione e dell'intercambiabilità tra gli

operatori, in cui ogni singola mansione concorre al raggiungimento di obiettivi comuni, per assicurare l'attività didattico-pedagogica e un'adeguata assistenza igienico-sanitaria.

L'orario del personale è stabilito dal contratto nazionale di lavoro.

La sostituzione del personale assente per motivi di salute o per altre cause accertate dall'Amministrazione va garantito, previa una responsabile valutazione da parte del Coordinatore, tenendo conto del rapporto complessivo personale-bambini presenti nella comunità.

La sostituzione del personale assente per motivi di salute o per altre cause va garantita, tenendo conto del rapporto complessivo personale-bambini.

L'organico del personale che l'Ente gestore curerà di individuare è così composto:

L'organico del personale è così composto:

- Educatrice per ogni gruppo di 6 bambini dai 3 ai 18 mesi;
- Educatrice per ogni gruppo di 8 bambini dai 18 mesi ai 36 mesi
- Un coordinatore
- Un ausiliario addetto alla pulizia ed al riordino degli ambienti secondo un rapporto di uno ogni 20 bambini;
- Un cuoco.

Il Coordinatore del servizio è responsabile del funzionamento del servizio asilo nido.

Ad esso compete, in concerto con il Comitato di gestione,

l'elaborazione degli obiettivi pedagogici e degli strumenti didattici, sulla base delle riflessioni emerse dalle attività del collegio degli educatori, per la realizzazione delle finalità del servizio stabilite dall'Amministrazione Comunale. L'attività è caratterizzata dalla autonomia di iniziativa nell'ambito degli obiettivi prefissati e dalla conseguente assunzione di responsabilità in ordine al conseguimento degli stessi.

Ad esso compete, in concerto con il pedagogo

La realizzazione degli obiettivi pedagogici e la predisposizione degli strumenti didattici degli strumenti didattici, sulla base delle riflessioni emerse dalle attività del collegio degli educatori, per la realizzazione delle finalità del servizio stabilite dall'Amministrazione Comunale. L'attività è caratterizzata dalla autonomia di iniziativa nell'ambito degli obiettivi prefissati e dalla conseguente assunzione di responsabilità in ordine al conseguimento degli stessi.

In particolare il coordinatore

- Sovrintende alle attività del personale dell'asilo nido;
- È responsabile del buon funzionamento organizzativo del servizio, nell'ambito della normativa vigente;
- Programma i turni ed il monte ore di tutto il personale;
- Aggiorna le presenze giornaliere dei bambini e di tutto il personale;
- È referente per l'organizzazione di feste, uscite, supplenze;
- Controfirma permessi temporanei, congedi, ferie recuperi;
- Istruisce le domande di ammissione e le propone all'approvazione del Comitato di gestione;
- Previa informazione all'utenza sulla compilazione prende in carico le domande di ammissione
- Collabora col pedagogo alla formazione della graduatoria che sarà approvata dal Comitato di gestione
- Tiene colloqui informativi con i genitori;
- Si accerta delle condizioni di salute dei bambini frequentanti, segnalando al servizio di consulenza pediatrica quelli che sospetta affetti da malattia;

## **Art. 12 ORGANI DI GESTIONE E PARTECIPAZIONE SOCIALE**

La gestione e la partecipazione alle attività del nido si realizzano attraverso i seguenti organi:

- Comitato di gestione;
- Assemblea dei genitori.

Il Comitato di Gestione garantisce l'attuazione del piano gestionale e socio-educativo al fine di garantire il buon funzionamento dell'asilo nido.

Il Comitato di Gestione è composto da n°7 membri:

- Sindaco o un suo delegato ( con funzioni di presidente);
- Presidente della Commissione Consiliare ai Servizi Sociali ( che sostituirà il presidente in caso di assenza);
- Due genitori eletti annualmente dall'Assemblea dei genitori dei bambini stessi.
- 2 consiglieri comunali, uno della maggioranza e uno dell'opposizione;
- Il coordinatore dei Servizi Socio-Culturali o in sua assenza dal pedagogo o in sua assenza e dal coordinatore ,

Il Comitato di Gestione rimane in carica per cinque anni e scade comunque contestualmente alla scadenza del Sindaco.

I rappresentanti dei genitori decadono dall'incarico in caso di cessazione di frequenza dei figli.

I componenti che, senza giustificato motivo, per tre volte consecutive non partecipino alle riunioni, decadono dall'incarico.

Si procederà di seguito alla nomina dei componenti decaduti.

Tutti i componenti esercitano le loro funzioni fino a che i loro successori siano stati nominati ed abbiano assunto la carica. Per la carica di membro del Comitato di Gestione non è attribuita alcuna indennità.

Il presidente convoca le riunioni del Comitato di Gestione, ne concorda l'ordine del giorno con il Coordinatore, presiede e dirige le discussioni, vigila sulla puntuale esecuzione dei provvedimenti.

Il Comitato di Gestione svolge un ruolo propositivo, consultivo e di controllo:

- Esamina e approva la graduatoria presentata pedagogo del servizio;
- Formula proposte ed esprime pareri alla Giunta Comunale in sede di definizione ed approvazione degli indirizzi socio-educativi e amministrativo-gestionali sull'attività dell'asilo;
- Visiona e garantisce i piani/programmi dell'attività annuale e pluriennale dell'asilo conformemente agli indirizzi ricevuti;
- Promuove e sviluppa i rapporti con i servizi presenti sul territorio;
- Fa proposte alla Giunta Comunale in merito agli importi delle rette di frequenza;
- Promuove nel tessuto sociale il ruolo e la funzione dell'asilo nido.

L'assemblea dei Genitori è composta dai genitori utenti e viene convocata dal Presidente del Comitato di Gestione almeno tre volte l'anno .

Nel mese di Settembre l'Assemblea dei genitori elegge i propri rappresentanti all'interno del Comitato di Gestione in caso di membri decaduti o rinnovo del Comitato.

### **Art. 13 SPERIMENTAZIONE DI SERVIZI INTEGRATIVI AL NIDO**

L'asilo nido comunale fa della sperimentazione l'espressione della necessità permanente del rinnovamento del servizio educativo nel suo insieme.

Le iniziative integrative e collaterali al nido (ai sensi della legge n°285/97) le scelte dell'Amministrazione riguardano il bambino ed il nucleo familiare in cui esso è inserito perché ogni politica per l'infanzia sia anche una politica per la famiglia.

La sperimentazione è finalizzata in prevalenza al coinvolgimento delle famiglie che non usufruiscono dello spazio nido e di rispondere alla necessità di garantire una pluralità di offerte nonché sedi di confronto per tutti i genitori, di elaborazione e sviluppo di una cultura dell'infanzia, anche attraverso il coinvolgimento della comunità locale.

I servizi integrativi prevedono un ampliamento delle opportunità offerte ai bambini ed alle famiglie di Porto Torres all'interno della medesima struttura nido attraverso la sperimentazione di attività che abbiano come scopo quello di sostenere la valenza educativa del gioco nella relazione genitori-figli.